

La polemica. Il giorno dopo la presentazione dei quesiti scoppia un caso nel sindacato. Il responsabile della Fit finisce sotto tiro

Guerra nella Cisl per le 10 domande Il segretario: noi stiamo con Nardella

ERNESTO FERRARA

CISL contro Cisl. Segretario generale contro federazione trasporti. Il giorno dopo le dieci domande al sindaco Nardella sulla Tav scoppia un caso nel sindacato guidato a livello nazionale da Anna Maria Furlan, con il "capo" di Firenze e Prato Roberto Pistonina che prende posizione contro l'uscita pubblica della Fit Cisl di lunedì scorso: «La posizione della Cisl è quella espressa durante il convegno dei giorni scorsi a cui abbiamo invitato il sindaco condividendo con lui anche una buona parte di riflessioni sul nodo della Tav», annota Pistonina. Quelle dieci provocatorie domande che il reparto trasporti e ambiente del sindacato ha invece indirizzato a Nardella non sono da ritenersi "marcate" Cisl: «Ho appreso anche io di queste dieci domande ma si tratta di iniziative non concordate ed estemporanee. Sarà mia cura richiamare gli autori». E la frittata in casa Cisl è servita.

Perché questo cortocircuito? Gelosie interne? Visioni diverse tra un segretario generale che ha instaurato una linea di dialogo col sindaco e una federazione tematica che prende una posizione ben più dura e addirittura mette sul bando degli imputati Nardella? C'è forse un mix di questi elementi nella contropolemica di Pistonina. Mentre nell'attenzione dedicata da Palazzo Vecchio alla vicenda c'è forse la



Le 10 domande a Nardella sulla Tav hanno portato il gelo nella Cisl

premura di mantenere un rapporto dialogante con un sindacato che a livello nazionale non tiene una linea di rottura col Pd e che a livello locale e soprattutto nel settore ferroviario ha un *know how* e un seguito ritenuti utili in una vertenza destinata a durare ancora settimane, se non mesi. Ben oltre il fatidico 4 dicembre del referendum a cui si guarda come data simbolica per decine di altre decisioni in tema di infrastrutture. Cosa aveva chiesto la Fit Cisl a Nardella? Il ragionamento era: se il sindaco ha fatto 10 domande a Ferrovie noi facciamo 10 domande a lui. La prima: «Visto che la Tav è un'opera nazionale e che vi erano accordi precisi firmati, perché non ha coin-

volto gli altri Comuni e la Regione?». E poi: «Una volta deciso di realizzare un'infrastruttura è possibile che un Comune, solo perché l'opera attraversa il suo territorio, possa mettere il veto?». Terza domanda: «La stazione di Santa Maria Novella è ancora la stazione principale della città dove consentire lo scambio tra viaggiatori dei treni veloci con quelli regionali?». E ancora interrogativi su Campo di Marte «come stazione decentrata dell'Alta velocità». E ancora: «Se le Ferrovie non cogliono la stazione Foster, perché non fare una semplice stazione all'altezza di via Circondaria, dove ci sono la tramvia e le connessioni ferroviarie?».

“

PISTONINA

Si tratta di una iniziativa estemporanea e non concordata. Sarà mia cura richiamare gli autori

”

Nardella non ribatte ieri, la diversa posizione di Pistonina sulle dieci domande non lo invoglia certo. Proprio nel convegno organizzato dalla Cisl la scorsa settimana il sindaco aveva però spiegato la linea che qualche giorno dopo avrebbe anche preso più corpo nella riunione dal governatore Rossi col Pd: sì al tunnel, no alla mega stazione Foster semmai sì ad una "mini Foster". Posizione su cui la Cisl sembra essere d'accordo. L'idea di Pistonina è del resto che una fermata dell'alta velocità serva, maxi o small che sia. Un fronte su cui nei prossimi mesi è destinata a consumarsi una battaglia non più solo urbanistica ma anche nelle categorie.



L'ARTICOLO

LA TAV

Dieci domande: adesso la Cisl le fa a Nardella

DOPO le dieci domande del sindaco Nardella alle Ferrovie sulla Tav, adesso arrivano anche le dieci domande della Cisl proprio a Nardella. «Visto che ha rivolto dieci domande pubbliche alle Ferrovie, ottenendo risposte che, per sua stessa ammissione, non hanno sciolto i dubbi, per fare più chiarezza riteniamo che anche il sindaco debba rispondere ad alcune domande. È questa la sintesi...»

HA PRESO LE DISTANZE

Il segretario della Cisl ha preso le distanze dalle 10 domande sulla Tav che la federazione trasporti del sindacato ha fatto a Nardella

